



COMUNICATO STAMPA

Quale futuro per lo stabilimento Mittal-Arcelor di Piombino? L'UDC porta il problema in regione.

I consiglieri regionali UDC, Giuseppe Del Carlo, Marco Carraresi e Luca Titoni, hanno presentato oggi in Consiglio Regionale un'interrogazione urgente in merito al futuro dello stabilimento di Piombino, Mittal-Arcelor.

“Abbiamo appreso – affermano i Consiglieri UDC – che la Direzione aziendale ha presentato per i prossimi mesi un programma in cui si prevedono tagli alla produzione e contemporaneamente riduzione del personale. Visto che Arcelor Piombino è oggi uno dei più qualificati produttori nel panorama siderurgico europeo e che, dopo la fusione con il gruppo Mittal Steel, rappresenta il primo produttore mondiale di acciaio, non capiamo i motivi di questa penalizzazione dello stabilimento di Piombino”.

“Di fronte a tali incertezze – concludono i Consiglieri – con questa interrogazione chiediamo al Presidente Martini di intervenire subito per conoscere le reali intenzioni della direzione dell'Azienda e dei vertici del gruppo in merito al futuro dello stabilimento di Piombino; quindi vogliamo sapere quali iniziative e provvedimenti urgenti intenda adottare la Giunta Regionale per scongiurare il rischio della perdita di posti di lavoro che in una realtà come quella piombinese, sono di estrema importanza”.

Firenze 30 novembre 2006